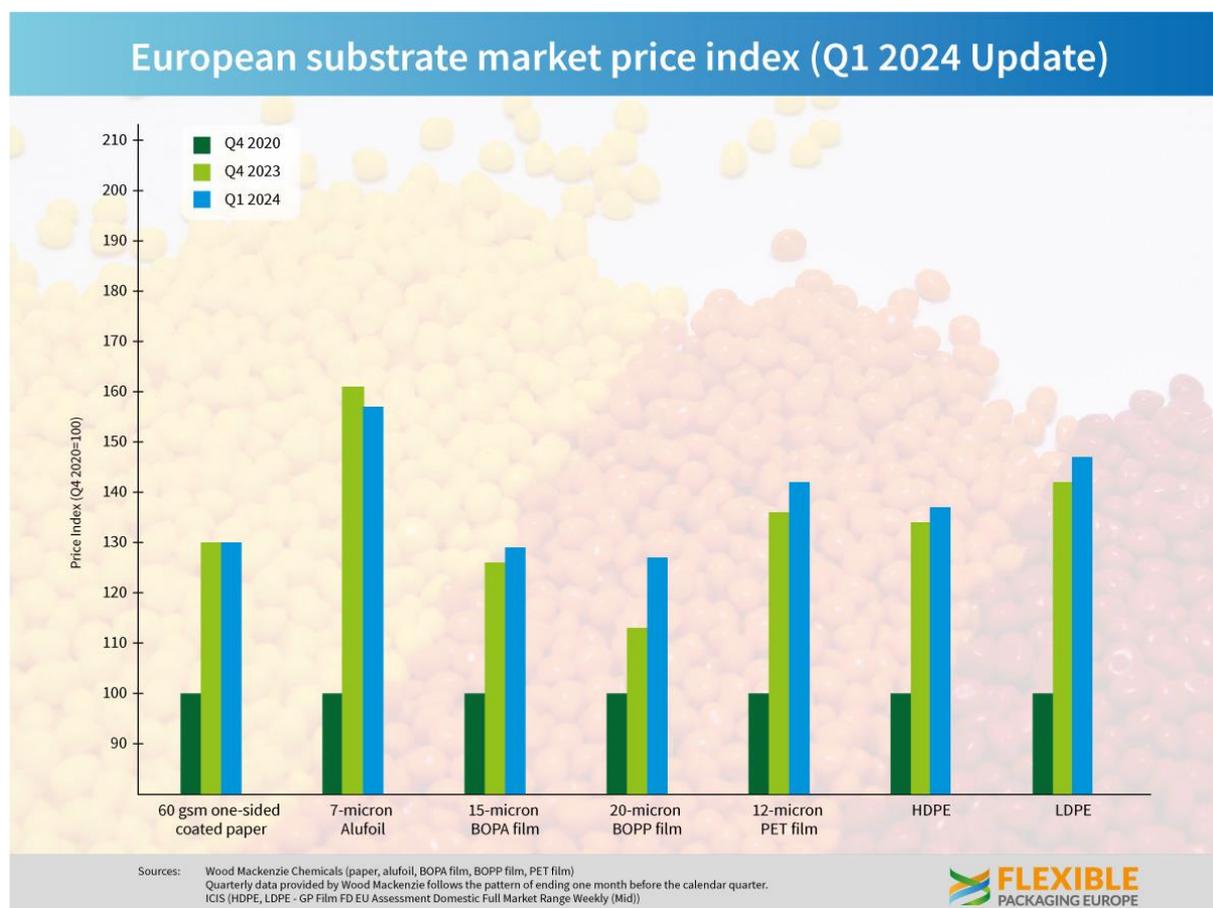


**Aprile 2024**

## Le difficoltà nella catena di approvvigionamento fanno salire i prezzi dei materiali europei per imballaggi flessibili nel primo trimestre 2024

**Le difficoltà di spedizioni nel Mar Rosso hanno avuto un impatto significativo sulle catene di approvvigionamento, provocando aumenti dei prezzi dei materiali europei per imballaggi flessibili nel primo trimestre dell’anno.**

I prezzi di quasi tutti i materiali per imballaggi flessibili hanno registrato lievi aumenti nel primo trimestre del 2024, confrontati con la fine del 2023, a causa soprattutto delle difficoltà di rifornimento di resina e pellicola provocate dai problemi di sicurezza per i trasporti marittimi nel Mar Rosso. La domanda si mantiene debole su tutti i mercati di materiali.



HDPE (più 2,3%) e LDPE (più 4,1%) hanno proseguito la tendenza in salita già vista nel secondo semestre 2023. La pellicola BOPP da 20 micron BOPP è aumentata del 12% e si attesta ora al prezzo del TRIM II 2023. La pellicola BOPA da 15 micron ha registrato un più cauto aumento del 2%, mentre il PET da 12 micron è aumentato del 4%, avvicinandosi al prezzo che aveva all’inizio del 2023. Soltanto la carta lucida monopatinata da 60gsm si è mantenuta stabile, senza subire cambiamenti dall’ultimo trimestre dello scorso anno.

In linea di massima i prezzi sono ancor ben al di sotto dei livelli osservati all'inizio del 2023, specie per quanto riguarda sia il foglio di alluminio (meno 16%), sia la carta lucida monopatinata da 60gsm (meno 24%). Tuttavia, se raffrontati al valore di riferimento del TRIM I 2020, i prezzi rimangono più alti in una percentuale compresa tra il 27% (BOPP) e il 57% (foglio di alluminio).

Santiago Castro, analista della società leader di ricerca Wood Mackenzie, ha così interpretato le più recenti cifre: "I prezzi di acquisto in Europa dei materiali per imballaggi flessibili sono per lo più aumentati nel 2024. È accaduto ad esempio per BOPET, BOPA e BOPP, che hanno registrato gli aumenti più significativi. I prezzi di acquisto della carta sono rimasti invariati, ma si prevedono aumenti nel secondo trimestre, a causa degli aumenti del costo della polpa di cellulosa. Il foglio di alluminio ha avuto cali di prezzo aggiuntivi dovuti alla riduzione dei costi di trasformazione. Nonostante la domanda sia complessivamente migliorata per tutti i substrati, si tratta di un miglioramento imputabile prevalentemente al ripristino delle scorte. La domanda da parte degli utenti finali rimane debole, però ci sono segnali di miglioramento."

Guido Aufdemkamp, direttore esecutivo di FPE, ha così commentato le più recenti cifre: "Semmai c'è maggiore incertezza nel mercato rispetto a quella che c'era alla fine dello scorso anno. Il crescere delle tensioni in Medio Oriente, in generale, e la costante minaccia ai trasporti marittimi nel Mar Rosso hanno provocato serie difficoltà nella catena di approvvigionamento. Anche la Guerra in Ucraina continua a incidere sia sulla fornitura, sia su una più ampia domanda europea di materiali da imballaggio e di prodotti confezionati. È improbabile che queste questioni si risolvano nel prossimo futuro. Sembra però che l'estremo alleggerimento delle scorte si sia concluso nella maggior parte dei segmenti e che sia lentamente cominciato il ripristino delle scorte a un livello più normale. Questo fattore, unito a una cauta ripresa della domanda, con la stabilizzazione dei prezzi e dell'inflazione, potrebbe portare a una modesta crescita del mercato dei materiali per la produzione di imballaggi flessibili in Europa nell'ultima parte dell'anno."

#### **Ulteriori informazioni:**

**Patrick Altenstrasser, manager comunicazioni** ([altenstrasser@flexpack-europe.org](mailto:altenstrasser@flexpack-europe.org))

#### ***Chi è Flexible Packaging Europe***

*Flexible Packaging Europe (FPE) è l'unione industriale che rappresenta gli interessi di oltre 80 piccole e medie imprese e di produttori multinazionali. Queste realtà operano con un personale che conta più di 57,000 persone in più di 350 sedi in tutta Europa. Le aziende associate realizzano l'85% delle vendite europee di imballaggi flessibili prodotti con vari materiali, principalmente plastica, alluminio e carta. Più della metà di tutti i prodotti alimentari venduti sui mercati al dettaglio europei sono confezionati con imballaggi flessibili. Maggiori info su [www.flexpack-europe.org](http://www.flexpack-europe.org)*